



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1529

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 907 del 31 maggio 2016 relativa all'approvazione delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 6.4.1 (sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra- agricole) del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020.

Il giorno **22 Settembre 2017** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**UGO ROSSI**

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS  
MICHELE DALLAPICCOLA  
SARA FERRARI  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI  
LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE

**ALESSANDRO OLIVI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS). In particolare il punto 8 del PSR indica ai contenuti dei criteri attuativi delle operazioni da definire con delibera di Giunta provinciale.

Con decisione di esecuzione della Commissione C (2017) 777 finale di data 6 febbraio 2017 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 382 di data 13 marzo 2017 è stata approvata la versione 2.1 del PSR (tali atti sono pubblicati on-line sul sito [www.psrtrento.provincia.tn.it](http://www.psrtrento.provincia.tn.it)).

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 907 del 31 maggio 2016 sono state approvate le modalità attuative ed integrative dell'operazione 6.4.1 (sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole) del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020, nonché il riparto delle risorse per il finanziamento dell'operazione medesima.

In fase di istruttoria di concessione delle domande presentate da 1 giugno 2016 al 15 luglio 2016 (1° bando) è sorta l'esigenza di lievi modifiche non sostanziali. In particolare, tali aspetti riguardano:

- a) razionalizzazione della documentazione per la presentazione della domanda on-line iniziale e della domanda di liquidazione on-line di acconto e di saldo, in base alla concreta configurazione del portale [www.srtrento.it](http://www.srtrento.it);
- b) una più precisa specificazione sulla possibilità di ripresentazione di domande relativamente ad investimenti già agevolati;
- c) aggiornamento delle disposizioni sugli obblighi pubblicitari e sul decreto relativo alle riduzioni ed esclusioni.

Le modifiche proposte hanno natura migliorativa e carattere non sostanziale.

Si dà atto che non sono stati finora erogati contributi relativamente alle domande presentate nel primo periodo di apertura

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- acquisito il parere del Servizio Politiche sviluppo rurale, autorità di gestione del PSR, del Dipartimento Affari finanziari e recepite le osservazioni;

- visti il D.Lgs. n. 118/2011, la L.p. 7/79 e ss.mm. e relativo regolamento di contabilità, in materia di bilancio;
- visti gli altri atti citati nella premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

## DELIBERA

1. di apportare le modifiche alle modalità attuative ed integrative dell'operazione 6.4.1 del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 907 del 31 maggio 2016, come indicato nell'allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che le modifiche dell'allegato A si applicano alle domande presentate sui bandi dell'operazione 6.4.1., successivi all'adozione del presente provvedimento, fatto salvo quanto previsto dal prossimo punto 3;
3. di stabilire, per quanto indicato in premessa, che le modifiche di cui alle lettere c), d), e) e f) - dell'allegato A si applicano anche alle domande presentate e finanziate, per le quali non è ancora stato erogato il contributo e alle domande presentate, finanziabili ed ancora non approvate;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 11:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 ALLEGATO A

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

## ALLEGATO A

### MODIFICHE ALLE MODALITÀ ATTUATIVE ED INTEGRATIVE DELL'OPERAZIONE 6.4.1 DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO 2014-2020, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 907 del 31 maggio 2016.

a) Il punto 3.2, comma 1 lettera a) è sostituito dal seguente:

“a) iniziative per le quali, ai sensi della misura 311 del PSR 2007-2013 o ai sensi dell'operazione 6.4.1 del PSR 2014-2020, sia già stato adottato un provvedimento di concessione del contributo (anche in presenza di decadenza o di mancata rendicontazione), negli ultimi 5 anni nel caso di acquisti di arredamenti o software e negli ultimi 10 anni per gli altri investimenti. In caso di subentri aziendali, costituzioni di nuove società o operazioni societarie, la non ammissibilità sussiste se permane il medesimo legale rappresentante;”;

b) Il punto 6.2 è sostituito dal seguente:

#### “6.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

1. La domanda deve essere compilata on-line e deve contenere:

- l'indicazione dei titoli di attribuzione dei punteggi con riferimento ai criteri di selezione, con i relativi estremi per l'acquisizione d'ufficio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante di non aver beneficiato per le iniziative in oggetto di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni e che l'impresa che non è destinataria di recuperi di precedenti aiuti dichiarati illegittimi dall'Unione Europea.

2. Alla domanda deve essere allegata – pena l'inammissibilità della domanda- la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante gli eventuali contributi già concessi a titolo de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

#### **Opere:**

- b) Relazione tecnica firmata dal tecnico abilitato.
- c) Progetto completo approvato, se previsto dalla normativa vigente, da permesso a costruire o atto equivalente;
- d) computo metrico estimativo delle opere firmato dal tecnico abilitato, redatto secondo le voci del prezzario della Provincia Autonoma di Trento per i lavori pubblici o, per le voci non presenti, in base ai prezzari editi dalla C.C.I.A.A.;
- e) per opere su beni di terzi ammissibili ai sensi della lettera f) del comma 3 del punto 3.1, copia semplice del contratto registrato di disponibilità dei terreni e/o delle strutture medesime, corredata di l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori, salvo il caso di esistenza di impresa familiare ai sensi dell'articolo 230 bis del codice civile.
- f) Se richiesto dalla normativa urbanistica vigente, estremi del titolo urbanistico (permesso a costruire o atto equivalente), nonché, se i lavori sono iniziati, estremi dell'eventuale dichiarazione di inizio lavori;
- g) In caso di lavori già iniziati, dichiarazione del direttore lavori attestante lo stato d'avanzamento, corredata di foto e con indicazione della data di scatto;

#### **Acquisto di arredamenti, impianti, arredi, attrezzature e software:**

h) tre preventivi di spesa dettagliati tra loro comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato (non prezzi di listino), rilasciati da 3 fornitori diversi, indipendenti e tra loro in concorrenza. Qualora il richiedente non scelga il preventivo di importo inferiore, si richiede l'elaborazione di una breve relazione tecnico-economica, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. Nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di

investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, va presentato un preventivo di spesa dettagliato a cui va allegata relazione tecnico-economica di un tecnico qualificato che evidenzi l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare.”;

c) Il comma 2 del punto 9 è sostituito dal seguente:

“2. In relazione alla richiesta di acconto a firma del richiedente dovrà essere presentata dal beneficiario domanda di liquidazione/pagamento mediante il portale on-line [www.srtrento.it](http://www.srtrento.it). La domanda contiene l'elenco delle fatture e la relativa imputazione delle spese ammissibili alle iniziative agevolate, al netto dell'IVA e delle altre spese non ammissibili, l'importo di contributo complessivo chiesto in liquidazione. A seguito di presentazione della domanda di liquidazione, entro 10 giorni deve essere presentata al Servizio Agricoltura la seguente documentazione:

- a) certificazione del direttore lavori attestante il valore dei lavori eseguiti;
- b) fatture in originale e quietanzate della spesa sostenuta, con la documentazione allegata indicata al comma 2 del punto 12.”;

d) Il comma 1 del punto 12 è sostituito dal seguente:

“1. Ai fini della liquidazione finale del contributo dovrà essere presentata dal beneficiario domanda di liquidazione/pagamento mediante il portale on-line [www.srtrento.it](http://www.srtrento.it). La domanda contiene l'elenco delle fatture e la relativa imputazione delle spese ammissibili alle iniziative agevolate, al netto dell'IVA e delle altre spese non ammissibili, l'importo di contributo complessivo chiesto in liquidazione, gli estremi di eventuali autorizzazioni o SCIA per lo svolgimento dell'attività e in materia di igiene e sicurezza, nonché dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio attestante di non aver beneficiato per le iniziative in oggetto di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni. A seguito di presentazione della domanda di liquidazione, entro 10 giorni deve essere presentata al Servizio Agricoltura la seguente documentazione:

- a) fatture originali, o documenti probatori equivalenti, che documentano gli acquisti e i lavori ammessi alle agevolazioni, corredate della documentazione indicata ai commi 2 e 3. Le fatture o documenti probatori equivalenti devono riportare il codice unico di progetto, ai sensi della lettera e) del comma 3 del punto 3.1. Relativamente ai beni mobili e agli impianti acquistati, sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola ove presente.
- b) dichiarazione del Direttore dei lavori e del richiedente che i beni mobili ed i materiali riportati nelle fatture sono stati tutti utilizzati per l'iniziativa finanziata;
- c) certificato di regolare esecuzione dei lavori a firma di un libero professionista abilitato, con riepilogo della spesa sostenuta ed imputabile alle opere dell'iniziativa, suddivise per macrovoce.
- d) stato finale analitico delle opere a firma di un libero professionista abilitato, redatto secondo il prezzario della Provincia vigente alla data di domanda del contributo;
- e) Copia semplice della dichiarazione di conformità degli impianti, come previsto dalle normative vigenti in materia.
- f) Copia semplice della polizza assicurativa prevista per investimenti fondiari che riguardano strutture soggette a danno da incendio con una spesa ammessa superiore a 25.000,00 euro, ai sensi del comma 7 del punto 13.1.

e) I commi 5 e 6 del punto 13.1 sono sostituiti dal seguente comma:

“6. È fatto obbligo di dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo quanto previsto nell'Allegato III, parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, modificato dal Reg. di esecuzione m. 669/2016 e come specificato al seguente link: <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Scarica-Materiale/Obblighi-di-comunicazione>. In particolare il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR attraverso due dispositivi non alternativi:

- a) sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista. Tale obbligo va rispettato dall'inizio dell'attuazione dell'operazione e fino a 2 anni dalla data della liquidazione finale. La durata dei vincoli e gli altri aspetti applicativi sono definiti al punto 3.1. "Web" del documento "Obblighi di comunicazione – Linee guida" predisposto dall'Autorità di Gestione e pubblicato sul sito internet dedicato al PSR 2014-2020 al link sopra indicato";
- b) attraverso il dispositivo "targa o poster", per gli interventi che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50 000 EUR. Le indicazioni da seguire per il rispetto di tale obbligo sono illustrate al punto 3.2 "Poster, targa, cartellone temporaneo" del documento "Obblighi di comunicazione – Linee guida" predisposto dall'Autorità di Gestione e pubblicato sul sito internet dedicato al PSR 2014-2020 al link sopra indicato.";
- f) Il comma 2 del punto 13.3 è sostituito dal seguente:

"2. In caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni in attuazione del D.M. n. 2490 del 25/01/2017 nonché la deliberazione della Giunta provinciale n. 1098 di data 07 luglio 2017 e i manuali emanati dall'OP APPAG."